



**un Filo
Naturale**

Una comunità che partecipa
per trasformare la sfida
del cambiamento climatico
in opportunità.

Strategia di Transizione Climatica

Report Azione 7.3.4

Spazi Attivi

Progettazione partecipata

Seconda parte

Anno 2023

a cura di Urban Center Brescia

con Sociolab e Ecòl

con la collaborazione di Michela Nota



Con il contributo di

Fondazione
CARIPLO



Regione
Lombardia



Report Azione 7.1.3

Spazi Attivi

SECONDA PARTE

Progettazione partecipata

Brescia, anni 2023

Sommario

1 Presentazione del progetto

Errore. Il segnalibro non è definito.

1.1 Un Filo Naturale, la strategia di Transizione climatica del Comune di Brescia Errore. Il segnalibro non è definito.

1.2 SpaziAttivi - percorso partecipativo per l'aggregazione sociale Errore. Il segnalibro non è definito.

2 Le fasi del progetto

Errore. Il segnalibro non è definito.

3 Fase A. Esplorazione delle aree

Errore. Il segnalibro non è definito.

4 FASE B. La valutazione delle aree

Errore. Il segnalibro non è definito.

5 Fase C La selezione delle aree

Errore. Il segnalibro non è definito.

Per informazioni:



Urban Center Brescia
Via Moretto, 78
tel. 030/297.8770 -1-2
urbancenter@comune.brescia.it

<https://www.comune.brescia.it/aree-tematiche/urban-center/laboratorio-di-cultura-urbana>

Un Filo Naturale

<https://www.comune.brescia.it/aree-tematiche/urban-center/progetto-un-filo-naturale/un-filo-naturale-una-comunita-che-partecipa/un-filo-naturale-home-page>

Spazi Attivi

<https://www.comune.brescia.it/aree-tematiche/urban-center/progetto-un-filo-naturale/spaziattivi-2022#documenti>

La Co-progettazione delle aree (2023)

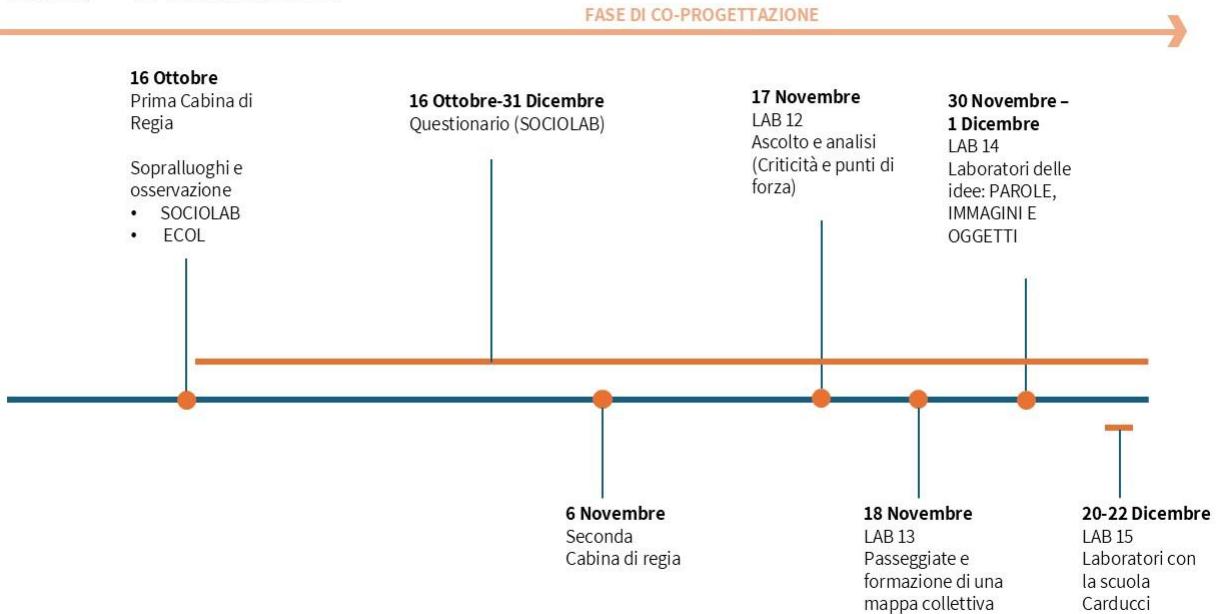
A partire dalla seconda metà del 2023, il progetto Spazi Attivi si è concentrato sulla co-progettazione due aree di Viale Piave (quartiere Porta Venezia) e Via Nino Bixio (quartiere Carmine).

Durante il 2023 sono stati avviati i laboratori di co-progettazione degli interventi nelle due aree di intervento selezionate (Carmine e Piave). Nel primo semestre del 2023 sono stati realizzati 3 incontri per ciascuna delle aree individuate per iniziare ad attivare gli stakeholder delle aree stesse e individuare criticità e opportunità per i cambiamenti desiderati. Nel secondo semestre, in sinergia con Sociolab ed Ecòl e con la partecipazione dei principali portatori di interesse delle aree, sono state costituite le cabine di regia volti a informare e coordinare gli stakeholder delle aree di Carmine e Piave per l'organizzazione dei successivi laboratori aperti a tutta la cittadinanza. In questi laboratori sono state adottate molteplici metodologie per analizzare il contesto e identificare i cambiamenti strutturali desiderabili e prioritari da parte della cittadinanza in termini di arredo esterno e verde urbano. I consulenti di Sociolab hanno contestualmente avviato le attività di monitoraggio circa la percezione dei luoghi e il cambiamento auspicato da parte dei cittadini, sottoponendo un questionario ai frequentatori delle aree di Piave e Carmine.

2023 – I semestre



2023 – II semestre



Il percorso di co-progettazione consiste in una serie di incontri e laboratori con i cittadini e i portatori di interesse delle due aree, per approfondire meglio le caratteristiche dei luoghi e le potenzialità di trasformazione, in base a criteri di resilienza climatica e resilienza sociale.

Approfondimento culturale

In data 9 marzo 2023 presso Urban Center Brescia, è stato organizzato un incontro tra alcuni uffici tecnici del Comune ed il Gruppo AMAT di Milano. I tecnici di AMAT hanno illustrato l'esperienza "Piazze Aperte".

L'incontro è stato utile per implementare la conoscenza anche tra colleghi di altri uffici, sulla trasformazione degli spazi pubblici con l'approccio dell'urbanistica tattica.

Erano presenti:

per il COMUNE DI BRESCIA

- Urban CenterBrescia:, Elena Pivato, Giovanni Chinnici, Michela Nota e Gianpiero Ribolla
- Settore Urbanistica: Claudio Bresciani
- Settore Trasformazione Urbana: Ilaria Fumagalli
- Settore Ambiente: Rischi Idrogeologici: Anja Begrich
- Settore Mobilità: Alberto Sutera
- Settore Verde: Pier Andrea Gaggero

per AMAT:

- Demetrio Scopelliti
- Stefano Ragazzo

1. Organizzazione condivisa

Nella prima metà del 2023, Urban Center Brescia ha organizzato tre incontri per ognuna delle aree interessate, coinvolgendo alcuni dei soggetti più attivi sulle rispettive aree, con l'obiettivo di:

- Formare un gruppo di progetto o "cabina di regia" (con persone o soggetti che vogliono fungere da referenti organizzativi al processo di progettazione partecipata)
- Condividere le finalità generali del processo partecipativo
- Elaborare un'analisi della situazione e del suo potenziale
- Raccogliere documentazione conoscitiva ed illustrativa
- Individuare eventuali sinergie (eventi, azioni, soggetti, ecc.)

Gli incontri si sono svolti nei mesi di maggio e giugno 2023 con le seguenti attività:

1. costruzione della mappatura dei portatori di interesse, per costruire il quadro dei futuri partecipanti alla co-progettazione

2. illustrazione del lavoro di analisi fatto dagli studenti di Unibs e della LABA e integrazioni dell'analisi da parte dei presenti in base alle proprie conoscenze
3. illustrazione delle idee progettuali degli studenti della LABA e condivisione del percorso dei laboratori di progettazione partecipata con la cittadinanza (che inizieranno dopo l'estate).

Una piazza verde al Carmine, scheda presentata dai soggetti proponenti – estate 2022

SOGGETTI PROPONENTI

Consiglio di Quartiere Centro Storico Nord

DESCRIZIONE

Pavimentazione lastricata in pietra e porfido, in parte utilizzata come parcheggio auto, non ci sono alberi, nelle vicinanza Scuola Elementare Calini, Cinema Eden, CARME, Università. Presenza di auto in sosta e passaggio di auto, mancanza di panchine Temperature elevate e terreno impermeabile. L'area è frequentata dai genitori della scuola elementare solo in orario di entrata ed uscita, frequentatori del cinema e di CARME, frequentata dai giovani nelle ore serali.

POTENZIALITA' E VISIONI

Depavimentazione per creare un'area con temperatura meno calda creando uno spazio per l'incontro e aggregazione, oggi impossibile senza una consumazione nei bar, posizionamento di piante per creare ombra eliminazione parcheggio e passaggio auto.

SOGGETTI DA ATTIVARE

Comitato genitori scuola, scuola, gruppo de no alter (sede a 50 metri) carminiamo, CARME, FFF, Libera, ANPI (sede in zona) Arci Gay (sede in zona), ass. Scarpette Rosse, laboratori artistici (sono diversi presenti in zona) associazione Bangladesh, attività bar e ristoranti della zona, gruppo acquisto solidale del quartiere .

BENEFICIARI DELLA TRASFORMAZIONE

Abitanti del quartiere, bambini e bambine, anziani, giovani.

IL PUNTO DI VISTA DEGLI UFFICI

La proposta è stata ritenuta interessante per la rimozione delle auto a favore dei pedoni attraverso sperimentazioni di “urbanismo tattico” con l’obiettivo di una trasformazione permanente in una piazza nel cuore del quartiere e all’ingresso della scuola. La trasformazione dell’area si inserirebbe negli interventi di pedonalizzazione del Carmine (ZTL Novembre 2022).

Una piazza verde al Carmine, REPORT INCONTRI MAGGIO 2023

a) PRIMO INCONTRO - LUNEDI' 22 maggio - dalle ore 17:30 alle ore 19:00

Ordine del giorno: costruzione della mappatura dei portatori di interesse, per costruire il quadro dei futuri partecipanti alla co-progettazione

PRESENTI

- Urban Center Brescia: Elena Pivato, Giovanni Chinnici, Michela Nota
- CDQ Centro Storico Nord: Francesco Catalano, Beatrice Capra, Tina Venturelli
- Accademia Belle Arti Laba / True Quality: Giovanni Gandolfi
- Cinema Nuovo Eden - Fondazione Brescia Musei: Emiliano Treccani
- Parco di Piero : Antonio Cazzoletti
- Comitato Genitori Scuola Calini: Nicola Vitale
- Fridays for Future Brescia: Thomas Arrigotti, Valentina Gastaldi, Samuele Pedrotti
- Carminiamo : Valentina Ronchi
- Scuola Primaria Calini Il Centro 3: Nicoletta Giacomelli

L'incontro è iniziato con un inquadramento generale sul progetto Spazi Attivi, da parte di Urban Center Brescia, che ha ricordato ai presenti lo scopo degli incontri, ossia la costruzione di un quadro conoscitivo dell'area e condividere anche l'organizzazione del percorso partecipativo del progetto, con l'approccio dell'urbanistica tattica. C'è stato un breve intervento del presidente del consiglio di quartiere Francesco Catalano, che ha precisato quanto segue:

- esigenza di avere una piazza per il quartiere e di proteggere l'uscita della scuola dal passaggio delle auto;
- l'area è stata da poco pedonalizzata;
- il plateatico di uno dei bar verrà spostato;
- occorre un portabici;
- bisogna aumentare il verde;
- sarebbe auspicabile collegare l'area di via Bixio con il parco di via Odorici;”

Successivamente, il gruppo ha lavorato alla costruzione di una mappa di portatori di interesse gravitanti intorno alla zona da coinvolgere nel progetto: attraverso l'uso di un tabellone sono stati indicati: i soggetto attivatori, i soggetti da attivare e gli eventuali scettici, come da elenco che segue.



un Filo
Naturale

Con il contributo di

Fondazione
CARIPLO

Regione
Lombardia

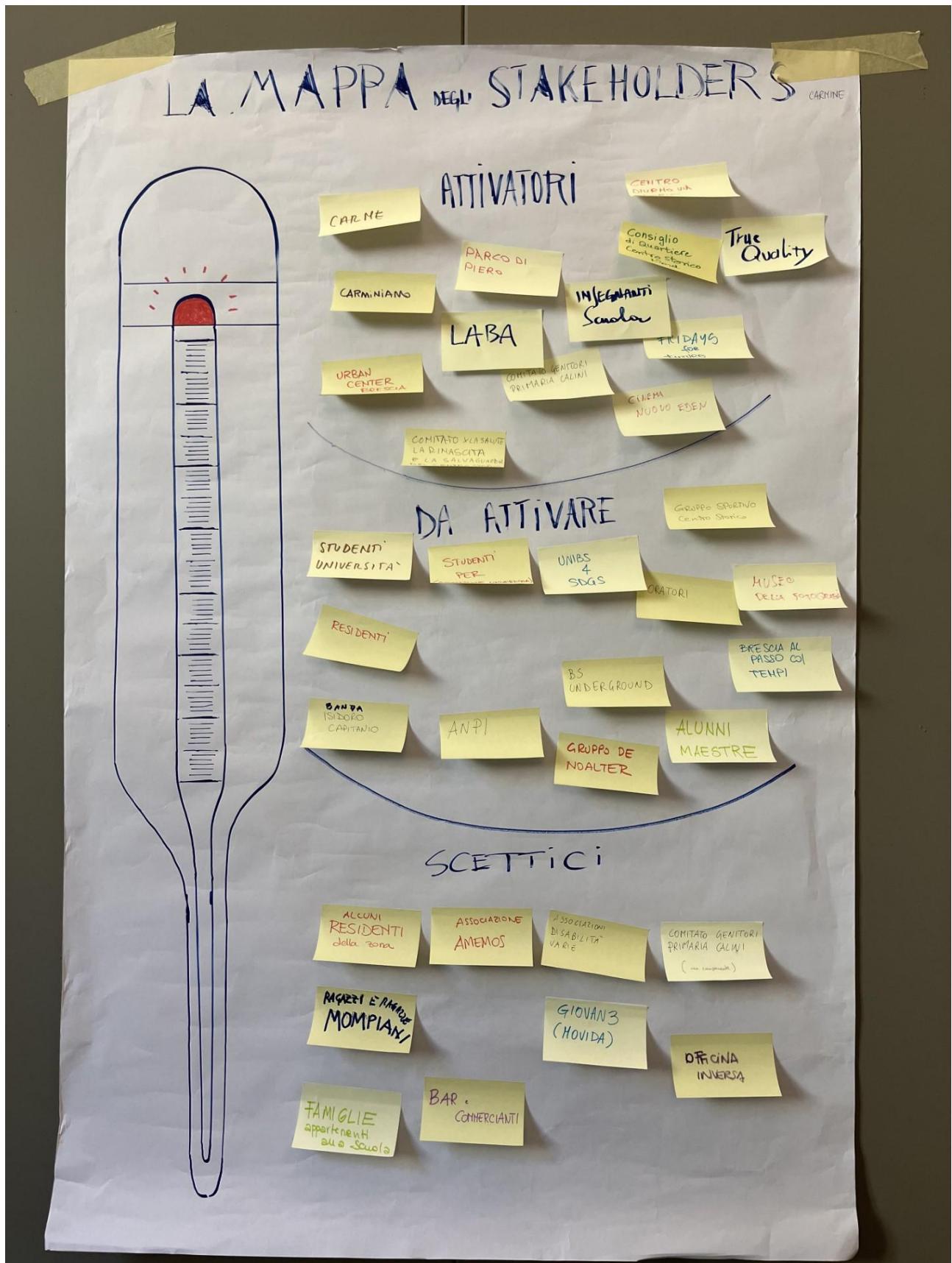


ambientePARCO

cmcc
Centro Euro-Mediterraneo
sul Cambiamento Climatico



Strategia di transizione climatica



ATTIVATORI

- Urban Center Brescia
- Consiglio di Quartiere Centro Storico Nord
- Fridays For Future
- Carme
- Carminiamo
- Parco di Piero
- Centro Diurno – via Odorici
- Comitato Genitori Primaria Calini
- Cinema Nuovo Eden
- Comitato per la Salute, la rinascita e la Salvaguardia del centro Storico
- Accademia LABA
- Associazione True Quality
- Insegnanti scuola ...

DA ATTIVARE

- i ragazzi delle medie (da attivare perché non siano più una “criticità”, ma diventino “una risorsa”)
- Studenti università
- “Studenti per” associazione universitaria (Enrico Bergamini 3494000101)
- UNIBS For SDGs (17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile)
- Gruppo Sportivo Centro Storico
- Oratori
- Museo della Fotografia
- Residenti
- Banda Isidoro Capitanio
- ANPI (Partigiani)
- Brescia Underground
- Gruppo de Noalter
- Alunni e Maestre della Scuola Calini
- Brescia al Passo Coi Tempi
- Scarpette Rosse
- Piccoli passi
- Auser
- ---
- Associazione AMEMOS (mercatino)
- Associazioni disabilità varie

- Ragazzi della Mompiani
- Giovan 3 (Movida)
- Officina Inversa □ laboratori per bambini

SCETTICI

- Baristi e commercianti
- Alcuni residenti della zona
- (alcune) famiglie appartenenti alla scuola
- Comitato Genitori Primaria Calini (una componente)

Successivamente, i partecipanti hanno compilato delle schede per descrivere nel dettaglio alcuni dei principali stakheholder, indicando per ognuno:

- denominazione
- relazione con il territorio,
- risorse
- interessi
- aspettative
- cosa potrebbe offrire
- perché il suo coinvolgimento è strategico per il progetto
- ...ecc.

ATTORE 	RISORSE Quali sono le loro conoscenze, competenze, relazioni, asset fisici, economici, politici, di comunità...?	INTERESSI Cosa vuole o vorrebbe ottenere?	ASPETTATIVE  Quali desideri e ambizioni ha o può avere rispetto al progetto?
RELAZIONE CON IL TERRITORIO Come "abita" il proprio territorio? (tipi di attività, reti, reputazione, visione e intenzioni, effetti che produce...)		Cosa può o potrebbe offrire? Quali paure o timori ha o può avere?	
PERCHÉ IL SUO COINVOLGIMENTO È STRATEGICO PER IL PROGETTO?		INGAGGIO Perché si attiverebbe? Perché no?	

(22/05/2023)

Analisi degli studenti di UniBS, corso di Sociologia urbana Prof. Codara

Alcune criticità individuate:

E' un'area residenziale, con alcuni studi professionali, diversi bar, un cinema, una scuola e un centro culturale (Carme)

L'area è frequentata: di giorno, soprattutto da bambini e genitori (soprattutto mamme) della scuola Calini; di notte dai frequentatori del Cinema e da giovani liceali e universitari che stazionano in piedi, fuori dai bar, per parlare, fumare, bere un drink (Movida)

La zona è stata pedonalizzata e ci sono delle fioriere per delimitare il confine con la parte carrabile:

- non ci sono spazi di ritrovo, né spazi per sedersi;
- mancano i cestini per i rifiuti, l'area è assolata e c'è poco verde;
- non ci sono ripari dal vento;
- c'è una sensazione di scarsa sicurezza sociale;
- ci sono dei murales interessanti.

Alcuni suggerimenti:

- mettere dei vasi con fiori e verde;
- inserire panchine;
- tavoli e arredi per proteggere da sole e eventi atmosferici;
- aggiungere rastrelliere per le bici;
- spostare la postazione bicimia in una zona più laterale della piazza;
- rimuovere i cassonetti;
- aggiungere cestini;
- abbellire la facciata della scuola;
- rimuovere la ringhiera;
- aggiungere un distributore di acqua;
- illuminare di notte;
- rinnovare le pareti fatiscenti con dei disegni;
- proporre nuove funzioni-servizi nei locali in disuso.

b) SECONDO INCONTRO - LUNEDI' 29 maggio - dalle ore 17:30 alle ore 19:00

Ordine del giorno: illustrazione del lavoro di analisi fatto dagli studenti della LABA e integrazioni dell'analisi da parte dei presenti in base alle proprie conoscenze

PRESENTI

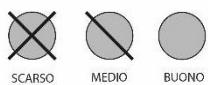
- Urban Center Brescia: Elena Pivato, Giovanni Chinnici, Michela Nota
- CDQ Centro Storico Nord: Beatrice Capra, Tina Venturelli
- Accademia Belle Arti Laba / True Quality: Giovanni Gandolfi
- Accademia Belle Arti Laba: Elena Mecenero, Sonia Buoncompagni, Vanessa Manfredi
- Cinema Nuovo Eden - Fondazione Brescia Musei: Emiliano Treccani
- Parco di Piero : Antonio Cazzoletti
- Comitato Genitori Scuola Calini: Nicola Vitale
- Scuola Primaria Calini Il Centro 3 – portavoce degli insegnanti: Giulia Braghini
- Scuola Primaria Calini – Comitato genitori: Adriana Acquaviva
- Centro Diurno Odorici: Sara Crescini
- ... Fridays?

L'incontro è stato dedicato alla costruzione di un quadro conoscitivo dell'area. Nella prima parte dell'incontro, sono state illustrate alcune analisi effettuate dagli studenti del corso di Sociologia Urbana dell'Università di Brescia (prof. Lino Codara) e dell'accademia LABA, corso di Urban Design (prof. Giovanni Gandolfi)

Alcuni portavoce del corso di Urban Design hanno illustrato il lavoro di analisi sull'area in oggetto, svolto attraverso diverse chiavi di lettura:

- Qualità dello spazio;
- Vincoli e Barriere;
- Vita pubblica.

Di seguito sono riportati alcuni elaborati degli studenti.



PROTEZIONE



- Transito automobili in un tratto non protetto
- Poche piante nella scuola a proteggere da sole e caldo

COMFORT



- Area principalmente pedonale, metro e autobus a pochi minuti di distanza.
- Spaziosa area per camminare, pavimentazione distrutta in certi punti rendono pericoloso il tratto.
- Totale assenza di zone per riposare seduti. In piedi solo al sole.
- Incontro solo tra adolescenti per i bar presenti la sera, assenza di spazio per ritrovo di giorno
- Totale assenza di arredo urbano che stimoli

PIACERE



- Storia conosciuta solo dai locali (e non tutti), assenza immagini o cartelli che spiegano la storia del quartiere
- Mancanza di attenzione ai dettagli, pareti Pitturate e mal curate

PROTEZIONE



- Transito automobili in un tratto non protetto. Però rispetto «al passato» notevoli cambiamenti inerenti alla sicurezza
- Pareti a proteggere da sole e vento, forniscano ombra

COMFORT



- Area principalmente pedonale, metro e autobus a pochi minuti di distanza.
- Spaziosa area per camminare, pavimentazione distrutta in certi punti rendono pericoloso il tratto.
- Incontro solo tra adolescenti per i bar presenti la sera, assenza di spazio per ritrovo di giorno
- Totale assenza di arredo urbano che stimoli assenza di spazio per ritrovo di giorno

PIACERE



- Storia conosciuta solo dai locali (e non tutti), assenza immagini o cartelli che spiegano la storia del quartiere
- Primo cambiamento: facciata cinema "Nuovo Eden". Apre speranza per la ristrutturazione di tutta la zona



Successivamente, i partecipanti si sono riuniti intorno ad una mappa ortofotografica della zona e (attraverso la compilazione di schede e l'uso di bollini colorati) hanno ragionato sui punti di forza e sulle criticità dell'area, secondo le tre chiavi di lettura utilizzate nel lavoro di analisi del corso di Urban Design di LABA.

Le osservazioni dei partecipanti:

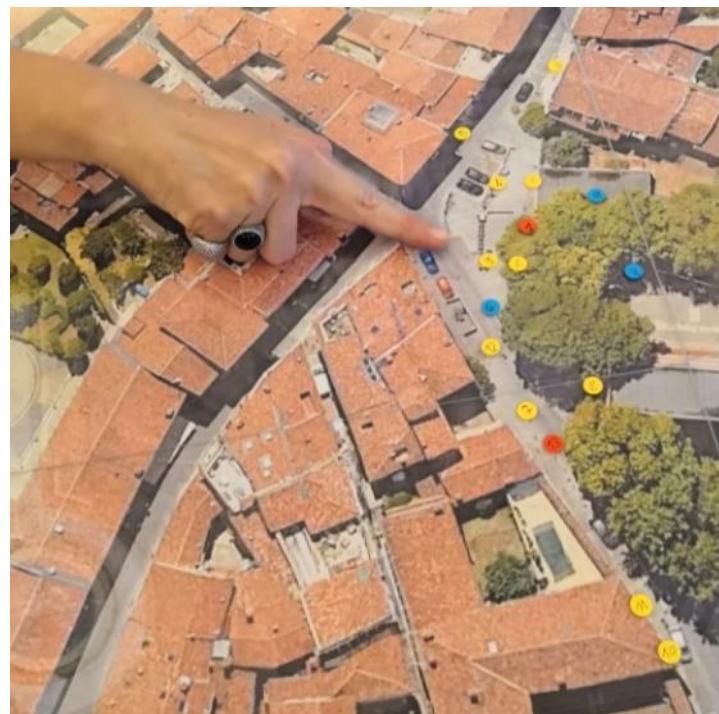
Qualità dello spazio	
<i>Punti di forza</i>	<i>Criticità</i>
<p>(7) lo spazio, appena pedonalizzato consente il gioco libero dei bambini....</p> <p>C'è una bella pianta di alloro!</p>	<p>(1) davanti alla scuola ci sono dei cestini che sono rotti e non destinati a durare</p> <p>(2) Non c'è protezione per gli ingressi scolastici (i due ingressi dovrebbero avere le pensiline)</p> <p>(3) mancano le panchine: i vasi vengono usati impropriamente come panchine e diventano ricettacolo di rifiuti</p> <p>(4) Mancanza di elementi di orientamento per disabili visivi e cognitivi</p>

	<ul style="list-style-type: none"> (10) davanti al cinema c'è una facciata degradata – (idea: fare dei murales?) (11) Manca uno spazio per affiggere locandine di eventi (12) C'è poco verde, pochi alberi (idea: piantare alberi già cresciuti?) (14) manca una fontanella (17) in via Odorici spesso ci sono attività illecite
--	---

Vincoli e Barriere	
<i>Punti di forza</i>	<i>Criticità</i>
<ul style="list-style-type: none"> (16) idea: bisognerebbe agganciare lo spazio di via Bixio allo spazio di Carme e al bunker di via Odorici (22) la presenza della banda Isidoro Capitanio “Carmine ribelle” è una tesi sulla storia del quartiere – era un quartiere di opifici 	<ul style="list-style-type: none"> (13) sotto la via Bixio passa il fiume BOVA: potrebbe essere un problema installare carichi pesanti. (Brescia Underground) (15) c'è una scuola speciale per disabili: l'accesso alle auto è un problema. (21) presenza di cassonetti obsoleti che creano disordine e barriere pedonali: vanno tolti! (5) manca il collegamento con il Parco di Piero (è difficile perché interferirebbe con la sicurezza della scuola)

Vita pubblica

<i>Punti di forza</i>	<i>Criticità</i>
<p>(8) c'è un forte senso di comunità (il 3 giugno c'è la festa della scuola; attività condivisa dalle 14 alle 16); "i bimbi della Calini sono i bimbi di tutta la comunità"</p> <p>(20) donne straniere si incontrano in questo luogo prima dell'uscita dei figli dalla scuola e socializzano</p> <p>La presenza di una varietà di associazioni è un punto di forza</p> <p>(9) una stanza per le riunioni - spazio da dedicare al doposcuola</p>	<p>(6) la Movida è un problema: poca sicurezza, molti rifiuti</p> <p>(19) il quartiere deve vivere anche di giorno – va vivacizzato</p> <p>(18) le scale del cinema sono usate come sedute creando problemi di sicurezza</p>



c) TERZO INCONTRO - LUNEDI' 5 GIUGNO - dalle ore 17:30 alle ore 19:00

Ordine del giorno: illustrazione delle idee progettuali degli studenti della LABA e impostazione dei laboratori di progetto (che inizieranno dopo l'estate).

PRESENTI

- Urban Center Brescia: Elena Pivato, Giovanni Chinnici, Michela Nota
- Accademia Belle Arti Laba / True Quality: Giovanni Gandolfi
- CDQ Centro Storico Nord: Beatrice Capra
- Parco di Piero: Antonio Cazzoletti
- Centro Diurno Odorici / Cooperativa La Nuvola nel Sacco: Sara Crescini
- Accademia LABA – studentessa: Vanessa Manfredi, Elena Mecenero, Sonia Buoncompagni
- Carminiamo: Valentina Ronchi
- Comitato Genitori Scuola Calini: Nicola Vitale

In una prima parte del pomeriggio, i portavoce del corso di Urban Design dell'accademia LABA hanno esposto le diverse idee progettuali elaborate per la trasformazione dell'area

Successivamente i partecipanti hanno espresso il loro parere sulle varie soluzioni proposte e hanno elaborato una prima lista di necessità, aspettative e idee prioritarie, secondo il proprio punto di vista, per la trasformazione dell'area.





un Filo
Naturale

Con il contributo di

Fondazione
CARIPLO

Regione
Lombardia



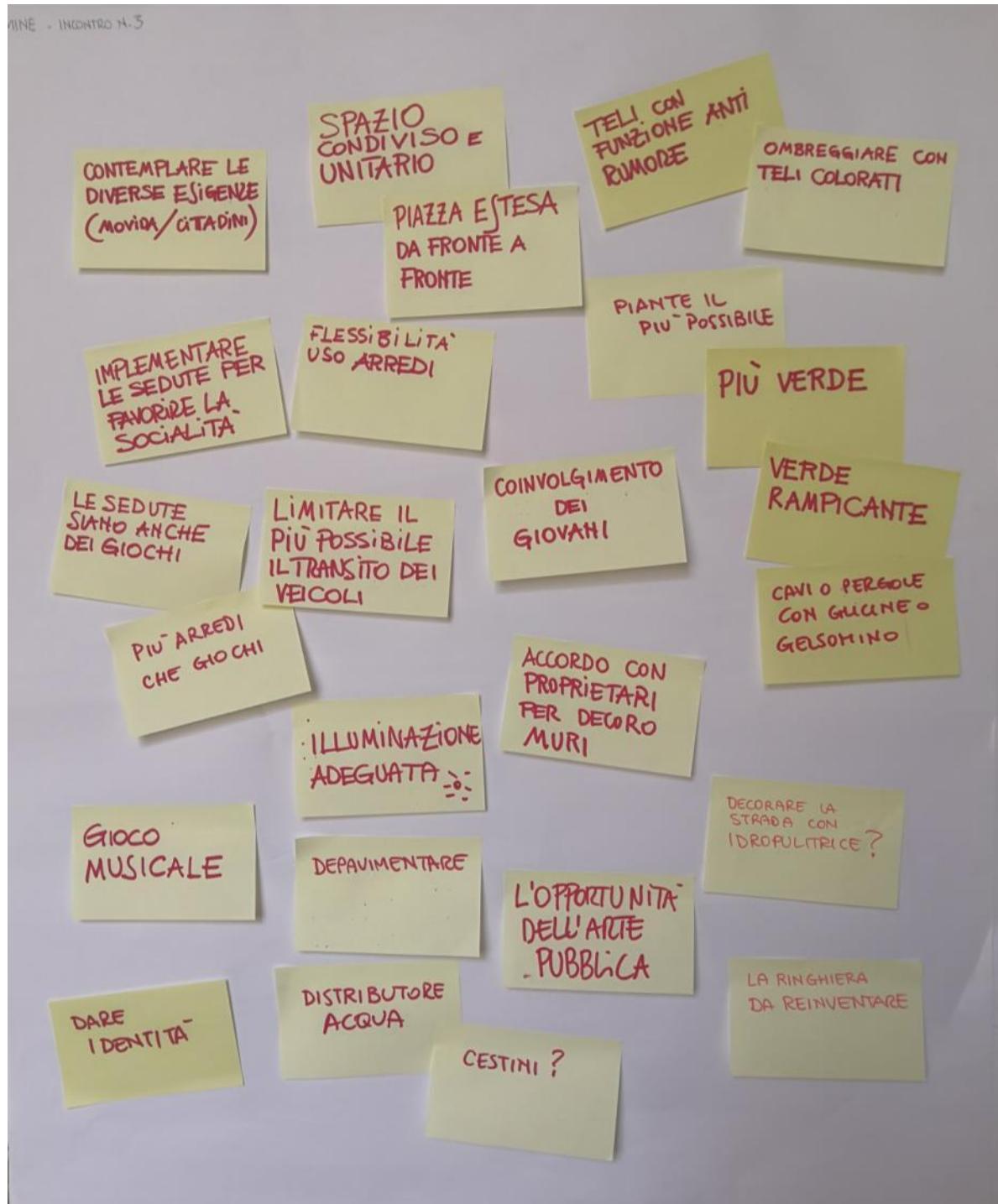
ambienteParco

CMCC
Centro Euro-Mediterraneo
sul Cambiamento Climatico



Strategia di transizione climatica

Cosa vi ha colpito delle proposte progettuali ? Cosa vi piacerebbe?



TRASCRIZIONE DEI POST IT:

- Contemplare le diverse esigenze (movida / cittadini)
- Una piazza estesa, da fronte a fronte
- Uno spazio condiviso e unitario
- Dare identità al luogo
- Implementare le sedute per favorire la socialità
- Più arredi che giochi
- Flessibilità uso arredi
- Le sedute possano essere usate anche come giochi
- Ombreggiare con teli colorati
- Teli con funzione antirumore
- Piante, il più possibile
- Più verde
- Verde rampicante
- Pergole (oppure cavi) con glicine o gelsomino
- Illuminazione adeguata
- Gioco musicale
- Accordo con i proprietari per decoro muri
- Decorare strada con idropulitrice?
- Depavimentare
- Coinvolgimento dei giovani
- Un distributore d'acqua / fontana
- Cestini sì / cestini no ?
- Limitare il più possibile il transito dei veicoli
- L'opportunità dell'arte pubblica
- La ringhiera della scuola da reinventare

Viale Piave a colori; Scheda presentata dal gruppo dei proponenti estate 2022

SOGGETTI PROPONENTI

Consiglio di quartiere Porta Venezia

DESCRIZIONE

Trattasi di una sorta di piazza, ubicata nella zona centrale di viale Piave, identificabile ad ovest da via Sant'Angela Merici (zona d'ingresso della piscina comunale), al centro la sede del CdQ e la scuola Ungaretti e ad Est la scuola Carducci. Essa è costituita da parcheggi e ampi marciapiedi interamente asfaltati e con la presenza di poche alberature. L'arredo urbano è oggi assente, ma è prevista l'installazione di alcune panchine e alberi. È attraversata per intero dall'ampia sede stradale, sotto cui sono presenti due sottopassi e a raso due attraversamenti pedonali. È presente su ambo i lati del viale una piccola pista ciclabile, ritenuta da molti cittadini pericolosa, non essendo adeguatamente evidenziata, se non da una striscia orizzontale tratteggiata di colore bianco. Sul lato Ovest è presente una piastra per il gioco di basket e alcune panchine in pietra e in ferro. La piastra è quasi totalmente delimitata da una barriera, che costringe ad accedervi solo dal lato Ovest. La zona indicata è caratterizzata inoltre da una fitta presenza di esercizi commerciali, situati tutti sul lato Nord. Entro il 2024, a seguito delle opere di ampliamento dei binari per il passaggio del TAV, è previsto un collegamento pedonale tra viale Piave (a fianco della piscina comunale) e via Fossati. A seguito di un sondaggio condotto tra gli abitanti di viale Piave nel 2018 e dalle numerose segnalazioni raccolte negli anni successivi dal CdQ, le principali criticità emerse sono state: eccessiva velocità delle automobili, mancanza di una vera pista ciclabile, trascuratezza dei luoghi pubblici, pericolo negli attraversamenti pedonali, qualità dell'aria, scarsa aspetto estetico del viale. I due sottopassi pedonali presenti in zona risultano poco utilizzati dai cittadini, sia perché non adatti a persone disabili o con difficoltà motorie (presenza di gradini), sia perché ritenuti poco sicuri. Inoltre i cittadini hanno da tempo segnalato la pericolosità del passaggio delle automobili a velocità sostenuta, nonostante la presenza di cartellonistica verticale, che indica il limite di 30 ml/h. Si sottolinea che il viale è utilizzata per lo più da un flusso veicolare proveniente dall'esterno della città. La pista ciclabile è percepita da numerosi cittadini come pericolosa, a causa della scarsa visibilità della sua presenza. La qualità estetica risulta nel complesso sgradevole, caratterizzata cromaticamente dal colore grigio e dal predominio delle automobili, di passaggio o ovunque parcheggiate. L'area antistante le due scuole, ove giornalmente si ritrovano i genitori e famigliari degli studenti, in attesa del termine delle lezioni, risulta assai assolata e calda, essendo completamente asfaltata. Non sono presenti aree di drenaggio naturale e nella zona di fronte alla scuola Carducci si creano ampie pozzanghere nei periodi piovosi, non essendo presente una zona di drenaggio naturale. Il quartiere è etnicamente caratterizzato da una

significativa presenza di cittadini di origine straniera (21% sul totale), provenienti per lo più dal Pakistan, Sri Lanka e da alcuni Paesi dell'Est Europeo. In realtà questi risultano risiedere maggiormente proprio in zona viale Piave e via limitrofe. Questa peculiarità ha un riscontro nella frequenza scolastica e, ad esempio, nell'utilizzo del campetto di basket, oltre che nella presenza di numerosi esercizi commerciali etnici. Frequentano pertanto la zona persone giovani, bambini e ragazzi, genitori ed anziani.

POTENZIALITA' E VISIONI

La zona compresa tra i due attraversamenti pedonali a raso, di fronte alle scuole, potrebbe essere migliorata, sia dal punto di vista della sicurezza stradale, che dell'estetica, da un intervento di abbellimento dipingendo motivi di fantasia colorati l'asfalto. Con tale intervento, sia pure di carattere sperimentale, ci si prefigge di ottenere una significativa riduzione della velocità dei veicoli nel tratto stradale indicato. Inoltre, l'azione di colorazione ed abbellimento della sede stradale potrebbe coinvolgere nella pratica gli stessi cittadini, con evidenti ricadute di tipo sociale. La stessa pista ciclabile per un certo tratto potrebbe essere evidenziata sperimentalmente da una striscia colorata, per tutta la sua larghezza. Allo stesso modo e per ridurre il disagio causato dal caldo sofferto dalle persone in attesa dell'uscita degli studenti dalle scuole, oltre che per migliorare l'aspetto estetico dell'area, proponiamo di abbellire la pavimentazione con disegni con soggetto il gioco e colorazioni chiare, coinvolgendo dal punto di vista pratico della colorazione, gli studenti e i loro familiari. L'area potrebbe essere pure interessata da una parziale depavimentazione, creando un'area di drenaggio naturale, oltre che ottenendo una più gradevole aiuola verde e un ricaduta positiva dal punto di vista della socialità. Anche la piastra di basket potrebbe essere abbellita con disegni a soggetto sportivo e con i coinvolgimento dei ragazzi che l'utilizzano. L'accesso alla piastra potrebbe essere reso assai più fruibile con la realizzazione di uno scivolo lungo il muraglione di contenimento sul lato Nord. Pur non essendo ancora presente una vera ed attiva associazione di commercianti di viale Piave, le attività proposte potrebbero costituire il necessario volano per una maggiore socievolezza dei commercianti, aggregantisi in un gruppo riconosciuto dall'Amministrazione comunale. Nel complesso, gli spazi così rimodellati, favorirebbero una maggiore coesione sociale e una più forte identità di quartiere.

SOGGETTI DA ATTIVARE

I soggetti che ci si propone di coinvolgere sono, oltre al CdQ Porta Venezia, il plesso scolastico Carducci e Ungaretti, l'associazione True Quality che ha sede in viale Piave, l'Accademia di belle arti LABA, che è già stata sollecitata mediante un recente ed apposito incontro in loco a

realizzare alcuni bozzetti, il Punto Comunità che ha sede in viale Piave 40, i commercianti della zona, che risultano già raggruppati informalmente.

BENEFICIARI DELLA TRASFORMAZIONE

I beneficiari degli interventi proposti sono i cittadini in genere, studenti delle scuole, familiari giovani e/o anziani, commercianti della zona.

IL PUNTO DI VISTA DEGLI UFFICI

Opportunità di riqualificare il centro del Quartiere e trasformare l'area antistante la scuola in uno spazio sicuro e accogliente. Tramite interventi di “urbanismo tattico” che possono includere depavimentazione e colorazione di porzioni del manto stradale per delimitare lo spazio e renderlo più visibile, verificando la fattibilità secondo le restrizioni del codice della strada. Il progetto potrebbe inserirsi nel piano d'interventi di piantumazione già previsti dal Settore Verde. L'area è stata segnalata da più soggetti proponenti, numerose persone sono già state ingaggiate.

Viale Piave a Colori, REPORT INCONTRI MAGGIO 2023

a) PRIMO INCONTRO, Giovedì 11 maggio - dalle ore 17:00 alle ore 18:30

Ordine del giorno: costruzione della mappatura dei portatori di interesse, per costruire il quadro dei futuri partecipanti alla co-progettazione

PRESENTI

- Urban Center Brescia: Elena Pivato, Giovanni Chinnici, Michela Nota
- CDQ Porta Venezia: Fausto Cavalli, Franco Marsicovetere
- Accademia Belle Arti Laba / True Quality: Giovanni Gandolfi
- Scuola Primaria Ungaretti – professori: Prof.ssa Alessandra Gerardini
- Scuola Primaria Ungaretti – genitori: Natascia Bonelli
- Comitato Genitori: Monica Mantegazza

Dopo un inquadramento generale sul progetto Spazi Attivi da parte di Urban Center Brescia, il gruppo ha lavorato alla costruzione di una mappa di stakeholder da coinvolgere la zona in oggetto: attraverso l'uso di post-it da apporre su un tabellone predisposto sono stati indicati: gli attivatori, i soggetti da attivare e gli eventuali scettici, come da elenco che segue:

ATTIVATORI

- Urban Center Brescia
- Consiglio di Quartiere Porta Venezia
- Accademia LABA
- Associazione True Quality
- Insegnanti scuole Carducci, Ungaretti,
- Comitato Genitori
- Asilo nido Sole

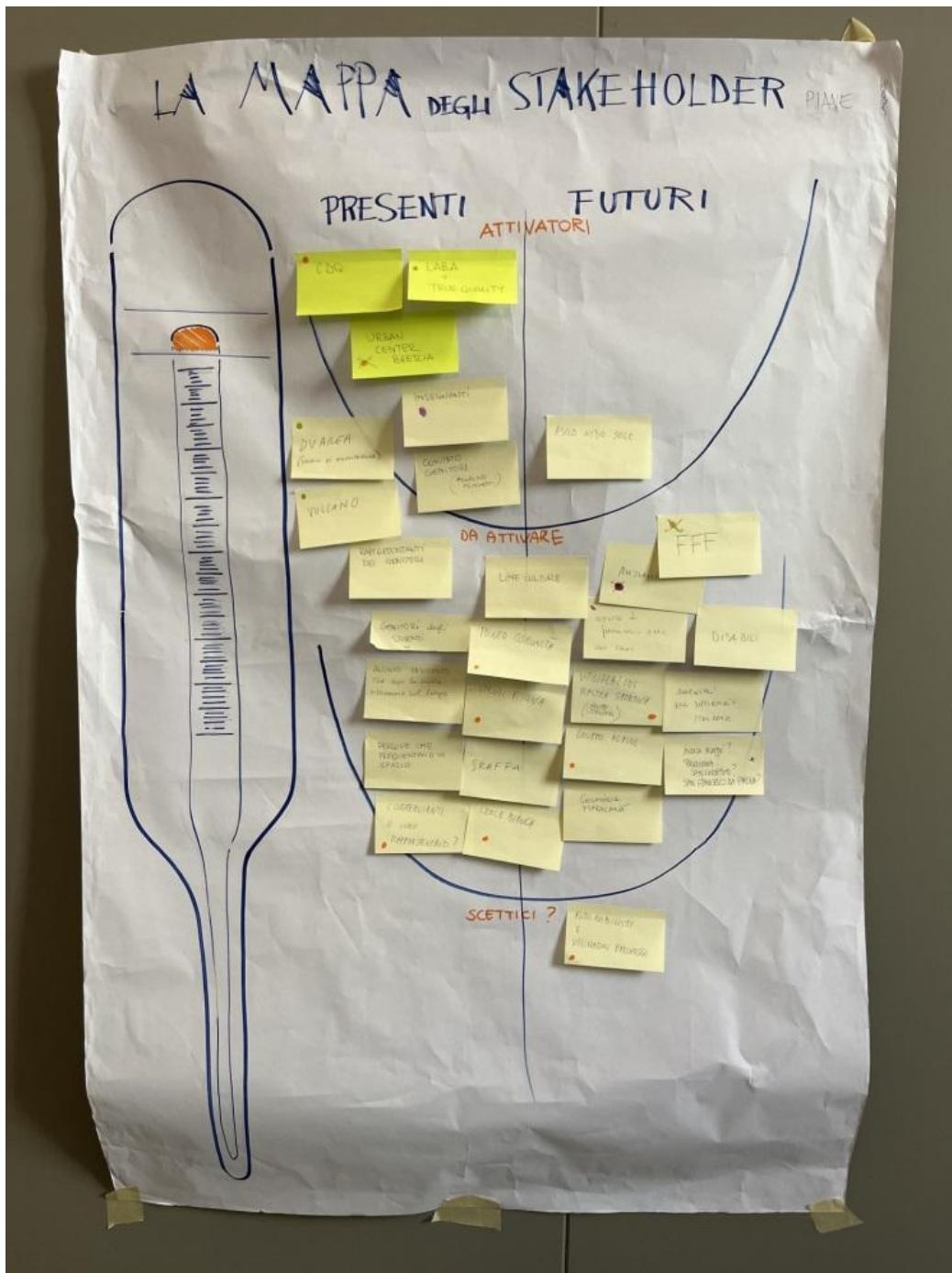
DA ATTIVARE

- DVArea studio di architettura
- Vulcano

- Rappresentanti dei genitori
- Line Culture
- Anziani
- Fridays for Future
- Genitori degli studenti
- Punto Comunità
- Ragazzi residenti in zona
- Utenti piscina
- Persone che frequentano lo spazio
- Sraffa
- Commercianti o loro rappresentanti
- Croce Bianca
- Gente di passaggio con i cani
- Disabili
- Utilizzatori della piastra sportiva
- Avventori del supermercato Italmark
- Gruppo Alpini
- Musica Mundi?
- Parrocchia?
- San Vincenzo?
- San Francesco di Paola?
- Gelateria Maracanà

SCETTICI

- Automobilisti e Utilizzatori parcheggi



Successivamente, i partecipanti hanno compilato delle schede per descrivere nel dettaglio alcuni dei principali stakeholder, indicando per ognuno:

- denominazione
- relazione con il territorio,

- risorse
- interessi
- aspettative
- cosa potrebbe offrire
- perché il suo coinvolgimento è strategico per il progetto
- ...ecc.

ATTORE 	RISORSE Quali sono le loro conoscenze, competenze, relazioni, asset fisici, economici, politici, di comunità...?	INTERESSI Cosa vuole o vorrebbe ottenere?	ASPETTATIVE  Quali desideri e ambizioni ha o può avere rispetto al progetto?
RELAZIONE CON IL TERRITORIO Come "abita" il proprio territorio? (tipi di attività, reti, reputazione, visione e intenzioni, effetti che produce...)			
		Cosa può o potrebbe offrire?	Quali paure o timori ha o può avere?
PERCHÉ IL SUO COINVOLGIMENTO È STRATEGICO PER IL PROGETTO?		INGAGGIO Perchè si attiverebbe? Perchè no?	

(allegare trascrizione schede e/o fare una sintesi)

b) SECONDO INCONTRO, Giovedì 18 maggio - dalle ore 17:30 alle ore 19:00

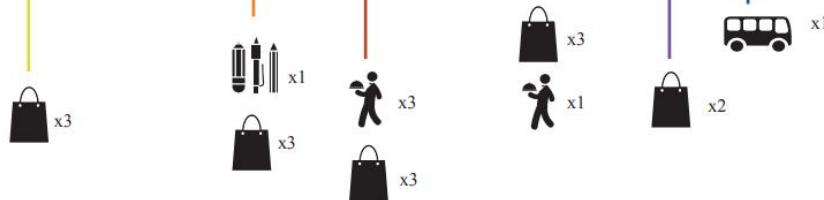
Ordine del giorno: illustrazione del lavoro di analisi fatto dagli studenti della LABA e integrazioni dell'analisi da parte dei presenti in base alle proprie conoscenze

PRESENTI

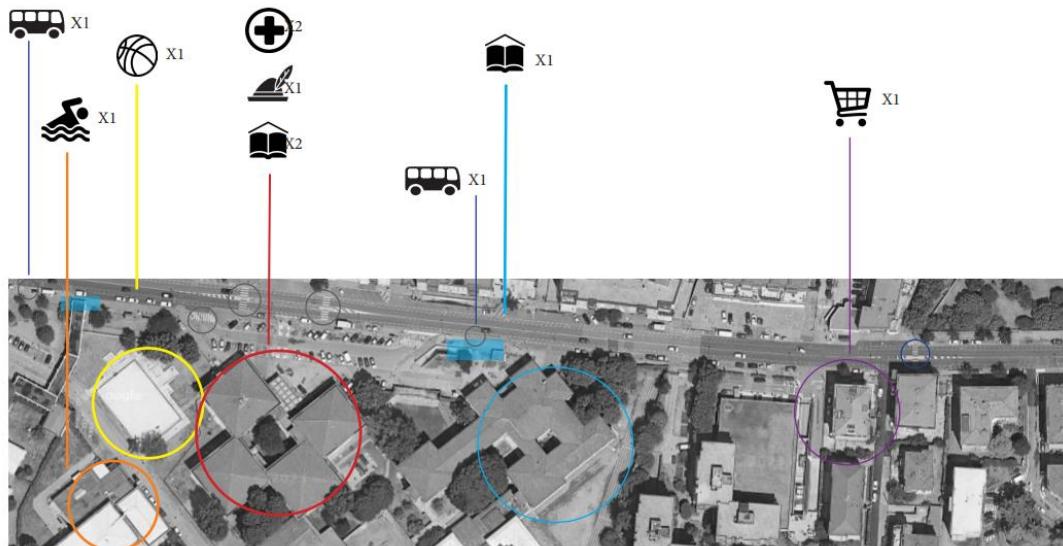
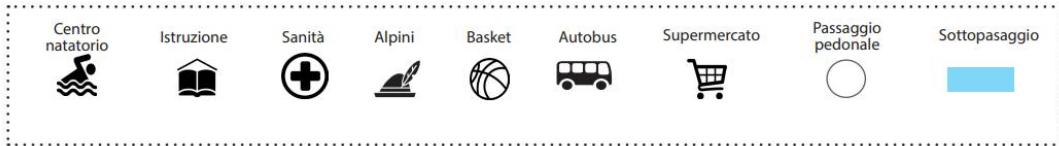
- Urban Center Brescia: Elena Pivato, Giovanni Chinnici, Michela Nota
- Accademia Belle Arti Laba / True Quality: Giovanni Gandolfi
- CDQ Porta Venezia: Fausto Cavalli, Franco Marsicovetere
- Asilo Nido Sole e Scuola Carducci – professori: Prof.ssa Alessandra Gerardini
- Scuola Primaria Ungaretti – genitori: Natascia Bonelli
- Comitato Genitori: Monica Mantegazza

In una prima parte del pomeriggio, i portavoce del corso di Urban Design dell'accademia LABA hanno illustrato il lavoro di analisi fatto sull'area in oggetto, attraverso diverse chiavi di lettura: Qualità dello spazio, Vincoli e Barriere e Vita pubblica.

ANALISI FISICA E FUNZIONALE DELL'AREA



Servizi commerciali	Ristorazione	Cartoleria	Autobus	Strisce pedonali	Sottopassaggio
 x3	 x1	 x3	 x1	 x1	



Barriere fisiche:



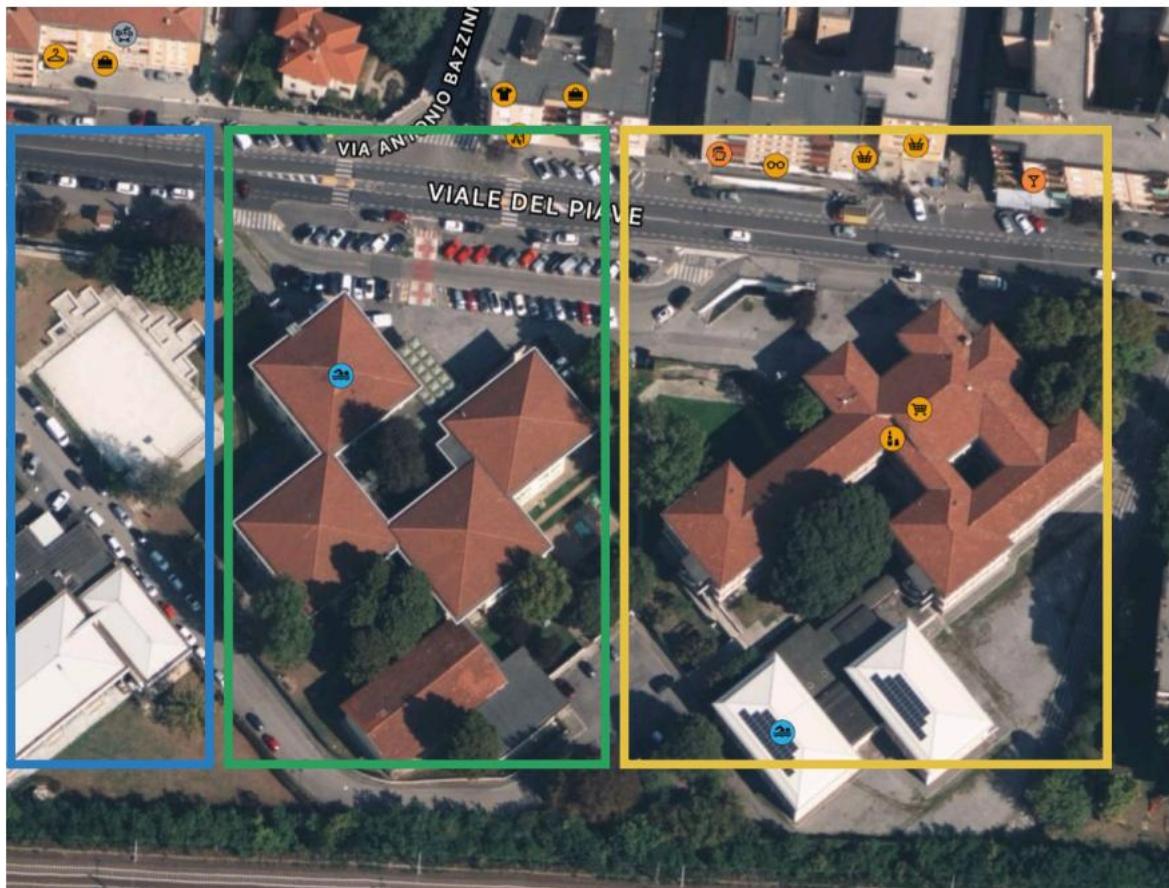
VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELLO SPAZIO PUBBLICO

Le valutazioni sono state svolte suddividendo l'area in tre sezioni:

1. AREA GIOCO

**2. SCUOLA ELEMENTARE
UNGARETTI**

**3. SCUOLA MEDIA
CARDUCCI**



Ogni criterio è stato valutato secondo i seguenti livelli di valutazione:



SCARSO



MEDIO



BUONO

Le valutazioni di ogni categoria di criteri, con le rispettive motivazioni, sono le seguenti:

AREA GIOCO

SCUOLA MEDIA CARDUCCI

PROTEZIONE



- Marciapiedi e piste ciclabili molto stretti
- Poche zone d'ombra
- Molto inquinamento

COMFORT



- Molto rumore
- Pochi posti per sostare
- Poca ombra
- Molto inquinamento

PIACERE



- Molto cemento
- Poco colore
- Poca ombra
- Casa dell'acqua

PROTEZIONE



- Marciapiedi molto stretti
- Poche zone d'ombra
- Bassa illuminazione

COMFORT



- Molto rumore
- Posti per sostare che creano una sorta di piazzetta

PIACERE



- Alberi già cresciuti e appena piantati
- Murales colorato

SCUOLA ELEMENTARE UNGARETTI

PROTEZIONE



- Marciapiedi con superficie non lineare
- Poche zone d'ombra
- Bassa illuminazione

COMFORT



- Molto rumore
- Pochi posti per sostare
- Poca ombra

PIACERE



- Poco colore
- Pochi alberi
- Varietà di culture

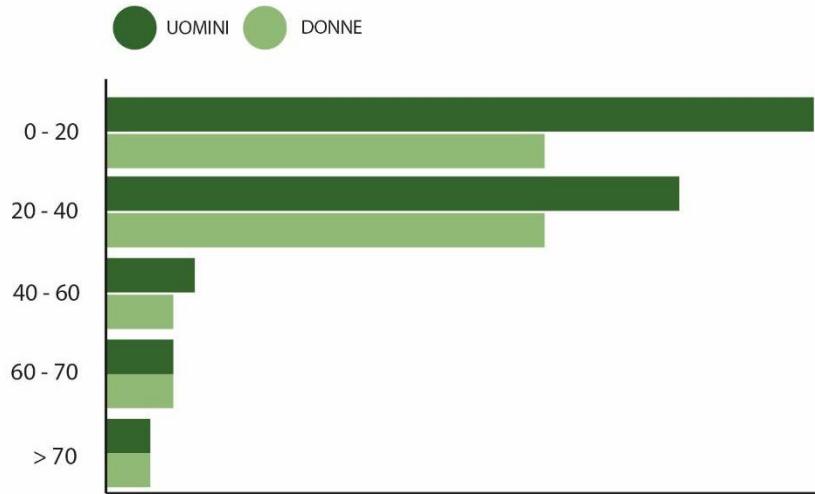
ANALISI DELLA VITA PUBBLICA

Chi sosta e per quanto tempo:



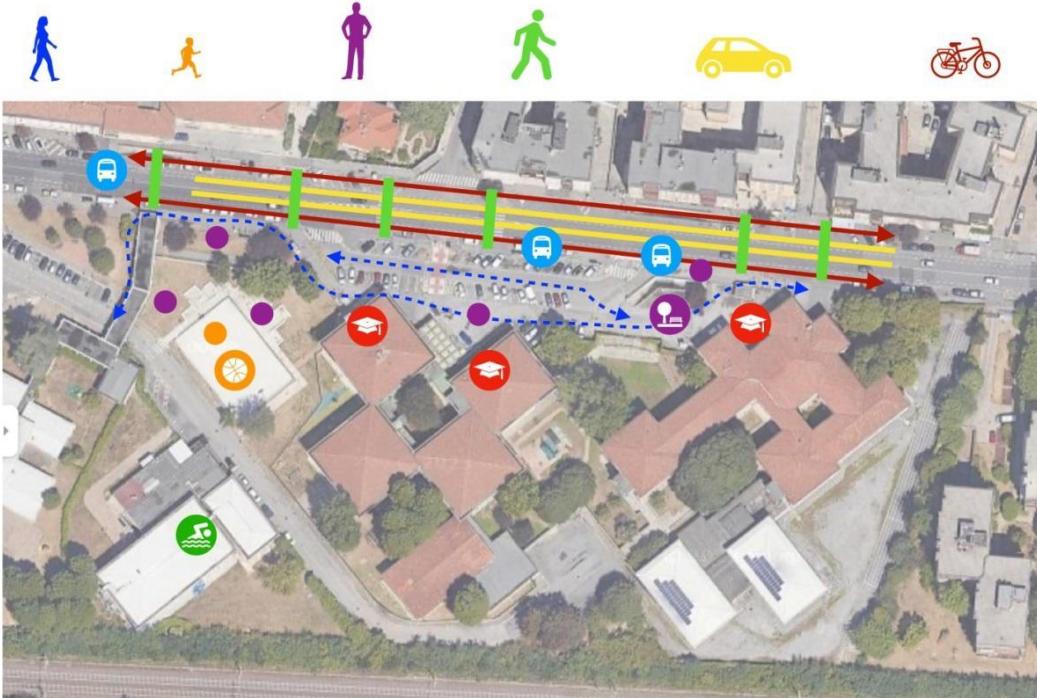
È stato notato che le persone che sostano all'interno dell'area nei tre differenti momenti della giornata sono differenti: Durante la mattina le persone sostano per poco tempo, principalmente transitano per la zona interessata, mentre nel pomeriggio l'area è vissuta da giovani e adulti, che sfruttano principalmente l'area gioco del parco o adulti che sostano di fronte alle scuole per l'uscita dei minori dalla struttura scolastica.

Chi è presente:



L'area è vissuta principalmente da uomini, dovuto anche il fatto della poca sicurezza dell'area data dalla scarsa illuminazione e sicurezza della zona. I dati tendono comunque ad equilibrarsi: infatti, data la presenza alle strutture scolastiche, la zona è frequentata anche dai genitori e adulti.

Analisi dei flussi:



L'area è molto trafficata a livello stradale, anche la zona ciclabile è sfruttata. I pedoni tendono a “tagliare” i percorsi, soprattutto a livello degli attraversamenti pedonali. Le persone che sostano nella zona si fermano principalmente sulle panchine nell'area gioco di fronte alle uscite delle scuole. Sono poco utilizzati i sottopassaggi e sono assenti le panchine a livello delle fermate degli autobus.

Successivamente, i partecipanti si sono riuniti intorno ad un tavolo su cui era posizionata una mappa ortofotografica della zona e hanno ragionato su punti di forza e criticità dell'area, secondo le tre chiavi di lettura utilizzate nel lavoro di analisi di LABA



Tabella delle osservazioni dei partecipanti sulle proposte LABA o altro

Qualità dello spazio	
<i>Punti di forza</i>	<i>Criticità</i>
<p>(1) lo spazio è buono e funzionale, è protetto e circondato dal verde (OCCORRE RENDERLO Più COLORATO E ACCATTIVANTE)</p> <p>(2) ci sono tante panchine</p> <p>(3) Stazione metereologica a disposizione del pubblico (con dati su qualità dell'aria, temperatura, umidità, precipitazioni) sia in un 'area asfaltata che in un'area con alberi</p>	<p>(1) lo spazio è poco sicuro e poco illuminato la sera (andrebbe riqualificato)</p> <p>(2) manca l'ombra</p> <p>(3) zona molto assolata – isola di calore, pochi alberi, molte pozzanghere quando piove</p> <p>(4) zona isolata, degrado, poco senso di sicurezza</p>

Vincoli e Barriere	
<i>Punti di forza</i>	<i>Criticità</i>
<p>(1) l'area delle scuole è in collegamento con l'area sportiva.</p>	<p>(1) area sportiva non collegata con area scuole e marciapiede</p> <p>(2) sottopassaggio ha solo gradini (non rampe)</p> <p>(3) parcheggio sul marciapiede interferisce con passaggio pedonale- inquinamento acustico e atmosferico..</p> <p>(A) le panchine vicino alla piastra sportiva non sono sufficienti</p>

Vita pubblica	
<i>Punti di forza</i>	<i>Criticità</i>
<p>(1) presenza di diverse etnie, specialmente donne con bambini che utilizzano spazi per attività ludica e di relax</p> <p>(2) risorse umane</p> <p>(3) sfruttare meglio area per vita pubblica, eventi culturali e musicali</p> <p>(4) l'area adiacente alla pista fronte Ungaretti è molto verde</p> <p>(5) fermata bus vicino alla scuola</p>	<p>(1) concentramento di automobili e di persone in fasce orarie definite (ingresso-uscita scuole)</p> <p>(2) mancanza di progettazione eventi (mercato dedicato, festa di quartiere, mostre, concerti, gazebo per letture a voce alta, eventi dedicati come: La Primavera, Il Natale, La giornata delle Nazioni)</p> <p>(4) l'area adiacente alla pista fronte Ungaretti è sporca per le deiezioni dei cani</p> <p>(7) parcheggio e passaggio stretto e pericoloso</p>

	(6) nessuno usa i sottopassaggi
--	---------------------------------

c) TERZO INCONTRO, Mercoledì 31 maggio - dalle ore 17:30 alle ore 19:00

Ordine del Giorno: illustrazione delle idee progettuali degli studenti della LABA e impostazione dei laboratori di progetto (che inizieranno dopo l'estate).

PRESENTI

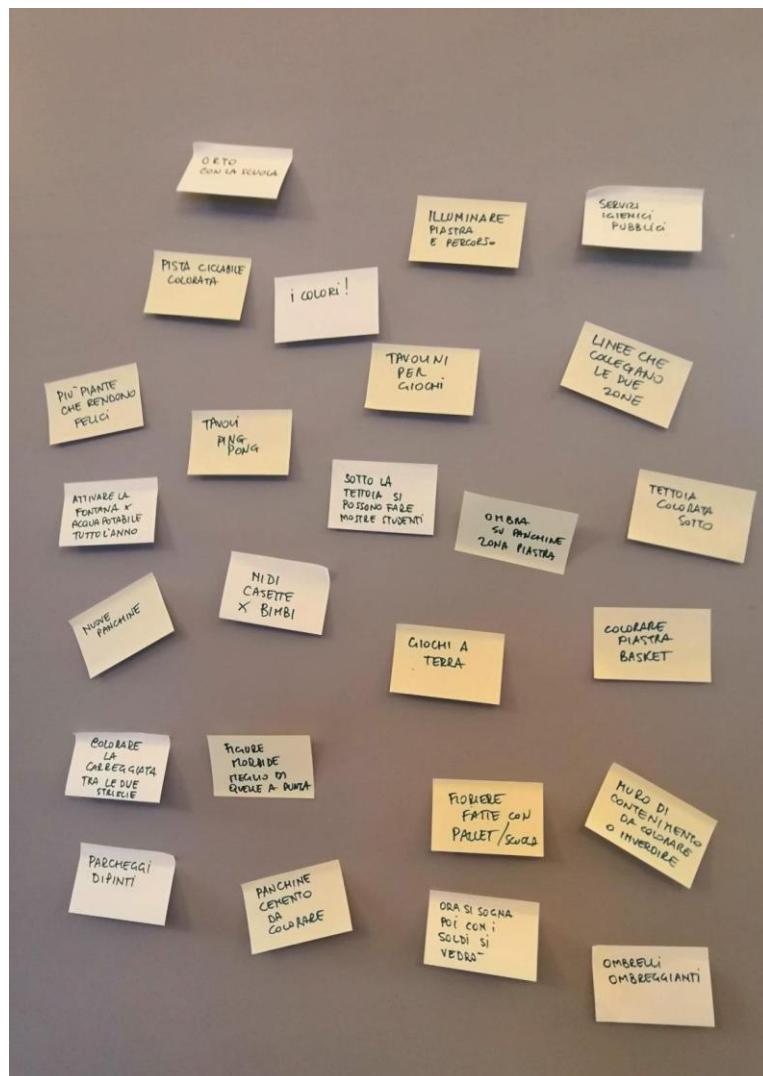
- Urban Center Brescia: Elena Pivato, Giovanni Chinnici, Michela Nota
- Accademia Belle Arti Laba / True Quality: Giovanni Gandolfi
- CDQ Porta Venezia: Fausto Cavalli, Franco Marsicovetere
- Asilo Nido Sole e Scuola Carducci – professori: Prof.ssa Alessandra Gerardini
- Scuola Primaria Ungaretti – genitori: Natascia Bonelli
- Comitato Genitori: Monica Mantegazza

In una prima parte del pomeriggio, i portavoce del corso di Urban Design dell'accademia LABA hanno esposto le diverse idee progettuali elaborate per la trasformazione dell'area. Successivamente i partecipanti hanno espresso il loro parere sulle varie soluzioni proposte e hanno elaborato una prima lista di necessità, aspettative e idee prioritarie, secondo il proprio punto di vista, per la trasformazione dell'area.

L'area è divisibile in due zone: su quale è prioritario iniziare? Dopo una discussione i partecipanti concludono concordando sul fatto che non vi sia una priorità di una zona sull'altra e che l'intervento debba essere unitario.



Cosa vi ha colpito delle proposte progettuali ? cosa vi piacerebbe?



TRASCRIZIONE DEI POST IT

- I COLORI!
- Nuove panchine
- Realizzare orto con la scuola
- Pista ciclabile colorata
- Illuminare percorso e piastra sportiva
- Servizi igienici pubblici
- Le linee disegnate a terra per collegare le due zone
- Tavolini per i giochi
- Tavoli da ping pong
- Più piante (che rendono felici)
- Attivare la fontana di acqua potabile tutto l'anno
- Sotto la tettoria si possono fare mostre per studenti
- Ombra su panchine nella zona della piastra
- Colorare la parte sotto della tettoia
- Le casette per i bimbi (che sembrano nidi)
- Giochi disegnati a terra
- Colorare la carreggiata tra le due strade
- I disegni grafici morbidi sono meglio di quelli spigolosi
- Fioriere fatte con i pallet vicino alla scuola
- Colorare o inverdire il muro di contenimento
- Dipingere i parcheggi
- Colorare le panchine di cemento
- Ombrelli ombreggianti
- Ora si sogna, poi con i soldi si vedrà...

I consulenti per la co-progettazione

A partire dall'autunno 2023, per il percorso di progettazione partecipata di riqualificazione delle due aree individuate, Urban Center Brescia si avvale di un team di consulenti. Essi sono:

Sociolab, Società cooperativa e impresa sociale esperta in gestione di processi partecipativi, nella facilitazione professionale e in progetti di innovazione sociale.

ECÒL, uno studio di progettazione multidisciplinare dedicato alla progettazione pubblica “a partire dall'osservazione e dallo studio di contesti specifici” e alla ricerca di “strategie ed estetiche non convenzionali in risposta a problemi ed esigenze della contemporaneità”, con l'obiettivo di creare nuovi domini di espressione interattivi e sorprendenti.

Struttura del processo

2. Formazione della conoscenza condivisa
3. Ulteriore raccolta di documentazione, ascolto e narrazione
4. Laboratori di co-progettazione

1. Avvio del percorso	2. Co-progettazione	3. Co-realizzazione	4. Verso la co-gestione
<p>16 ottobre 2023 1° CABINA DI REGIA Costituzione e primo incontro.</p>	<p>6 novembre 2023 2° CABINA DI REGIA Strumenti e organizzazione dei laboratori con i cittadini</p>	<p>primavera 2024 3° CABINA DI REGIA Organizzazione dei cantieri</p>	<p>estate 2024 4° CABINA DI REGIA Stesura patti di collaborazione per la gestione degli spazi condivisa</p>
<p>16 e 17 ottobre 2023 SOPRALLUOGHI E OSSERVAZIONE</p>	<p>17 novembre 2023 LABORATORIO 1 <i>Ascolto e analisi</i> (5 stazioni: questionario, mappe delle Qualità e delle Criticità)</p> <p>18 novembre 2023 LABORATORIO 2 passeggiate e formazione di una mappa collettiva.</p> <p>30 novembre e 1 dicembre 2023 LABORATORIO 3 Laboratori delle idee: PAROLE, IMMAGINI E OGGETTI (lavoro sui plastici in scala 1:5.000)</p> <p>20-22 dicembre 2023- laboratori con la scuola Carducci</p>	<p>primavera 2024 LABORATORIO 3 Laboratori di co-realizzazione degli interventi.</p>	<p>primavera 2024 INCONTRI FORMATIVI Patti di collaborazione.</p> <p>estate 2024 LABORATORIO 4 Stipulazione patti di collaborazione.</p>
	<p>Progettazione degli interventi da parte di Ecòl.</p>		

2. Formazione della conoscenza condivisa

La cabina di regia

La Cabina di Regia è composta dal team di Urban Center Brescia, dai consulenti esperti in attivazione sociale e in progettazione di spazi pubblici e dai rappresentanti di tutte le realtà che operano nei pressi delle due aree individuate.

La cabina di regia l'obiettivo di monitorare l'andamento del percorso, condividere indicazioni utili a renderlo il più efficace possibile, analizzare eventuali criticità che si potranno verificare nella partecipazione e individuare possibili soluzioni.

La Cabina di Regia si incontrerà all'inizio di ogni fase prevista da Spazi Attivi, come da schema che segue:

- | | |
|-----------------------|---|
| 1. Avvio del percorso | Costituzione Cabina e primo incontro (ottobre 2023) |
| 2. Co-progettazione | Strumenti e organizzazione dei laboratori (novembre 2023) |
| 3. Co-realizzazione | Organizzazione dei cantieri (primavera 2024) |
| 4. Co-gestione | Stesura dei patti di collaborazione per la gestione degli spazi |

Verbale del primo incontro - 16 ottobre 2023

Il 16 ottobre, presso l'Informagiovani del Comune di Brescia, si è tenuto il primo incontro, che è stato finalizzato a:

- condividere gli obiettivi della Cabina di Regia;
- conoscersi e presentare i consulenti di Spazi Attivi;
- condividere le fasi di Spazi Attivi e raccogliere indicazioni sul processo;
- individuare elementi su cui lavorare affinché Spazi Attivi sia un percorso di successo;
- individuare target da coinvolgere e strumenti di comunicazione da utilizzare.

CHI SIAMO

Presenti all'incontro:

- Elena Pivato, Urban Center Comune di Brescia
- Giovanni Chinnici, Urban Center Comune di Brescia
- Michela Nota, Urban Center Brescia
- Graziano Lazzaroni, Comune di Brescia, Dirigente Settore Verde urbano e territoriale
- Nadia Bresciani, Comune di Brescia, Settore Mobilità
- Alberto Sutera, Comune di Brescia, Settore Mobilità
- Nicola Vitale, Comitato genitori scuola Calini, Rappresentante d'Istituto
- Antonio Cazzoletti, Parco di Piero

- Beatrice Capra, Consiglio di Quartiere Centro Storico Nord
- Nicoletta Giacomelli, Scuola Primaria Calini
- Alessandra Gerardini, IC Centro 1
- Monica Mantegazza, Comitato genitori Carducci
- Fausto Cavalli, Consiglio di quartiere Porta Venezia
- Giovanni Giandolfi, associazione True Quality, Accademia Laba, Nilla studio
- Mattia Talarico, True Quality, Nilla Studio

Presenti in qualità di osservatrici:

- Alessandra Colocci, università degli studi di Brescia
- Francesca Spirito, Regione Friuli Venezia Giulia

Presenti in qualità di consulenti del progetto Spazi Attivi:

- Olivia Gori, Emanuele Barili, Elena Rosati - Ecòl Studio
- Giulia Maraviglia, Irene Ieri - Sociolab

Nella realizzazione delle attività la Cabina di Regia ha indicato di prestare particolare attenzione a:

- ripartire dai risultati di un Filo Naturale: Spazi Attivi deve ripartire dai risultati del percorso Un filo naturale, che già aveva indagato i bisogni dei frequentatori delle aree.
- coinvolgere le scuole: gli spazi oggetto di intervento si collocano entrambi davanti a delle scuole, motivo per cui viene sollecitata l'importanza di coinvolgerle nella diffusione del progetto e di prevedere la realizzazione di attività con le classi (in particolar modo con le 4° e le 5° nel caso delle elementari).

Inoltre, l'intervento rappresenta un piccolo seme che però attraverso la scuola può essere nutrito e fatto crescere, utilizzando gli interventi come pretesto per confrontarsi con gli studenti sul tema della transizione climatica.

- coinvolgere le famiglie straniere: gli spazi in oggetto si trovano in zone in cui vivono tante famiglie straniere. La scuola viene individuata come il principale attore che può entrare in contatto con questo target, dato che negli anni ha con loro costruito un rapporto di fiducia.
- coinvolgere le persone che frequentano l'area in orario serale: in particolare la zona del Carmine la sera si anima ed è meta della vita notturna della città. Risulta dunque importante che l'intervento dialoghi e coinvolga anche chi vive lo spazio la notte.

A CHI E COME COMUNICHEREMO

La comunicazione di Spazi Attivi deve dunque rivolgersi a target diversi (studenti e studentesse di varie età, genitori, persone straniere, persone anziane, persone che

frequentano lo spazio la sera) e inserirsi in attività già presenti sul territorio che possono facilitare la diffusione del progetto.

A tal proposito la Cabina di Regia ha indicato l'importanza di preparare materiali che siano:

- semplici nel messaggio che mandano, impostati come call di action (“vieni il giorno x per...”) di più facile e immediata comprensione;
- multilingue per parlare anche alle persone che hanno meno dimestichezza con la lingua italiana (arabo, urdu, cinese);
- in formato sia digitale che analogico.

Tali materiali potrebbero essere diffusi attraverso:

- registro elettronico
- eventi e assemblea a scuola, fra cui
- 28 ottobre – Festa al Parco di Piero
- 17 e 18 novembre - open day IC CENTRO 1 – Scuola Carducci
- eventi e incontri dei Consigli di Quartiere coinvolti, fra cui
- 17 novembre ore 20.45 Assemblea del Consiglio di Quartiere di Porta Venezia (per zona di Viale Piave).
- realtà come i Comitati dei genitori
- 18 novembre ci sarà la prossima riunione del Comitato dei genitori della Scuola Muzio Calini.



Outreach

In data 17 ottobre 2023 si sono svolte alcune attività di outreach, un termine inglese che significa “andare verso”.

Il team di Urban Center Brescia e dei consulenti si è recato nelle due aree di progetto, posizionando dei gazebo fuori dalle scuole negli orari di entrate e di uscita degli studenti, per osservare il comportamento delle persone negli spazi e per sottoporre delle brevi interviste ai passanti.

Le domande che sono state poste nelle interviste sono le seguenti:

1. In uno spazio accogliente vorresti trovare/fare....
2. Uno spazio adatto al clima che cambia per te è...
3. Il principale cambiamento che vorresti vedere in questo spazio è...

Con l'occasione sono anche stati distribuiti i volantini per invitare la cittadinanza ai laboratori di co-progettazione programmati per il mese di novembre.

La seconda parte di outreach si è svolta in data 18 ottobre 2023. Le consulenti di Sociolab, insieme ad Urban Center Brescia, hanno iniziato a raccogliere risposte ad un questionario in formato cartaceo, intervistando i fruitori presenti nella due aree.



Foto.....Viale Piave



Struttura del questionario progettato dai consulenti di Sociolab e somministrato ai cittadini durante tutto il percorso di co-progettazione, in versione online o cartacea.



 URBANCENTER BRESCIA

Data:

Viale Piave Carmine

In uno spazio accogliente vorresti trovare/fare....

Qui tu:

- Abiti
- Studi
- Lavori
- Usi i servizi
- Passi il tempo libero
- Fai shopping
- Altro

Uno spazio adatto al clima che cambia per te è...

Il principale cambiamento che vorresti vedere in questo spazio è...

comune.brescia.it/unfilonaturale - urbancenter@comune.brescia.it - 0302978771-2

Scheda utilizzata per le interviste durante l'attività di outreach

1. Qui tu: abiti / studi / lavori / usi i servizi / passi del tempo libero / fai shopping / altro
2. In uno spazio accogliente vorresti trovare/fare....

3. Uno spazio adatto al clima che cambia per te è...
4. Il principale cambiamento che vorresti vedere in questo spazio è...

Volantini divulgativi degli incontri di co-progettazione e QR code per la compilazione del questionario online.

SpaziAttivi
**QUESTO SPAZIO È ANCHE TUO
COME LO VORRESTI CAMBIARE?**

Un progetto di Urban Center Brescia per la co-progettazione di spazi urbani in chiave di resilienza climatica e sociale

ZONA CARMINE
area compresa tra il Cinema Eden e la Scuola Primaria Muzio Calini tra Via Nino Bixio e via delle Battaglie. (Quartiere Centro Storico Nord)

INCONTRO DI APERTURA E LABORATORIO DI ANALISI
17/11/23 h. 18 Mo.Ca

PASSEGGIATE ESPLORATIVE
18/11/23 h. 10 scuola Giosuè Carducci
h. 14 scuola Muzio Calini

LABORATORI DELLE IDEE
30/11/23 Viale Piave
01/12/23 Carmine h. 18 Mo.Ca

COMPILA IL QUESTIONARIO CON IL QRcode
Seguici sulle pagine Instagram e facebook di Urban Center Brescia

comune.brescia.it/unfilonaturale- urbancenter@comune.brescia.it - 0302978771-2

SpaziAttivi
**QUESTO SPAZIO È ANCHE TUO
COME LO VORRESTI CAMBIARE?**

Un progetto di Urban Center Brescia per la co-progettazione di spazi urbani in chiave di resilienza climatica e sociale

VIALE PIAVE
area compresa tra le scuole Carducci e Ungaretti e la pista sportiva. (Quartiere di Porta Venezia)

INCONTRO DI APERTURA E LABORATORIO DI ANALISI
17/11/23 h. 18 Mo.Ca

PASSEGGIATE ESPLORATIVE
18/11/23 h. 10 scuola Giosuè Carducci
h. 14 scuola Muzio Calini

LABORATORI DELLE IDEE
30/11/23 Viale Piave
01/12/23 Carmine h. 18 Mo.Ca

COMPILA IL QUESTIONARIO CON IL QRcode
Seguici sulle pagine Instagram e facebook di Urban Center Brescia

comune.brescia.it/unfilonaturale- urbancenter@comune.brescia.it - 0302978771-2

Verbale del secondo incontro - 6 novembre 2023

Il 6 novembre, presso l'Informagiovani del Comune di Brescia, si è tenuto il secondo incontro, che è stato finalizzato a:

- condividere le modalità per lo svolgimento dei laboratori di analisi e di progettazione
- pianificare la divulgazione per la partecipazione alle date degli incontri

CHI SIAMO

Presenti all'incontro:

- Elena Pivato, Urban Center Comune di Brescia
- Giovanni Chinnici, Urban Center Comune di Brescia
- Michela Nota, Urban Center Brescia
- Università degli studi di Brescia, Giorgia Furloni
- Associazione True Quality, Giovanni Gandolfi
- Comitato genitori scuola Carducci, Monica Mantegazza
- Carminiamo, Valentina Ronchi
- Centro diurno / Cooperativa La Nuvola nel Sacco, Sara Crescini
- Comitato genitori scuola Calini, Nicola Vitale
- Cdq Centro storico Nord, Beatrice Capra
- Parco di Piero, Antonio Cazzoletti
- Consigliere comunale, Francesco Catalano
- Associazione Culturale CARME, Giada Crispies

Presenti, in modalità online, in qualità di consulenti del progetto Spazi Attivi:

- Olivia Gori, Emanuele Barili, Elena Rosati - Ecòl Studio
- Giulia Maraviglia, Irene Ieri - Sociolab

Nella prima parte del pomeriggio è stato fatto alla Cabina di Regia un recap delle attività svolte nel mese di maggio ed è stata presentata una timeline delle attività in programma.

Come lavoreremo: Olivia di ECOL presenterà il powerpoint con il riepilogo delle attività svolte e della metodologia e dei temi dei workshop di co-progettazione + domande e risposte.

Supporti necessari: Presentazione (slide a cura di ECOL)

Ore 18.30/19.00 - Comunicare le attività di co-progettazione

Come lavoreremo: Margherita e Giulia di Sociolab riepilogano i suggerimenti raccolti nella 1° cabina di regia e facilitano una sessione per raccogliere indicazioni su come rendere questa comunicazione una comunicazione congiunta.

Supporti necessari: Presentazione (slide a cura di Sociolab)

Successivamente lo studio Ecòl ha presentato la proposta per i workshop allargato alla cittadinanza, chiedendo ai partecipanti il loro contributo per elaborare una proposta condivisa. I workshop presentati sono i seguenti:

- Laboratorio di analisi
- Criticità e potenzialità (qualità dello spazio)
- Caratteristiche Fisiche
- Uso dello spazio

L'ultima parte dell'incontro, i consulenti di Sociolab hanno chiesto agli attivatori di pubblicizzare gli incontri pubblici e il questionario.

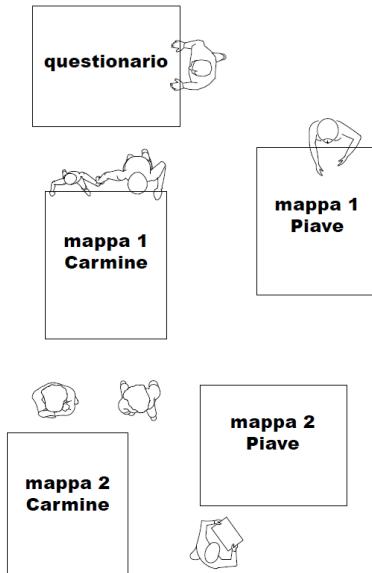


3. Ulteriore raccolta di documentazione, ascolto e narrazione

I laboratori di co-progettazione delle aree

- a) Laboratori di analisi e di ascolto dei bisogni dei cittadini di Viale Piave e del Carmine, 17 Novembre 2023

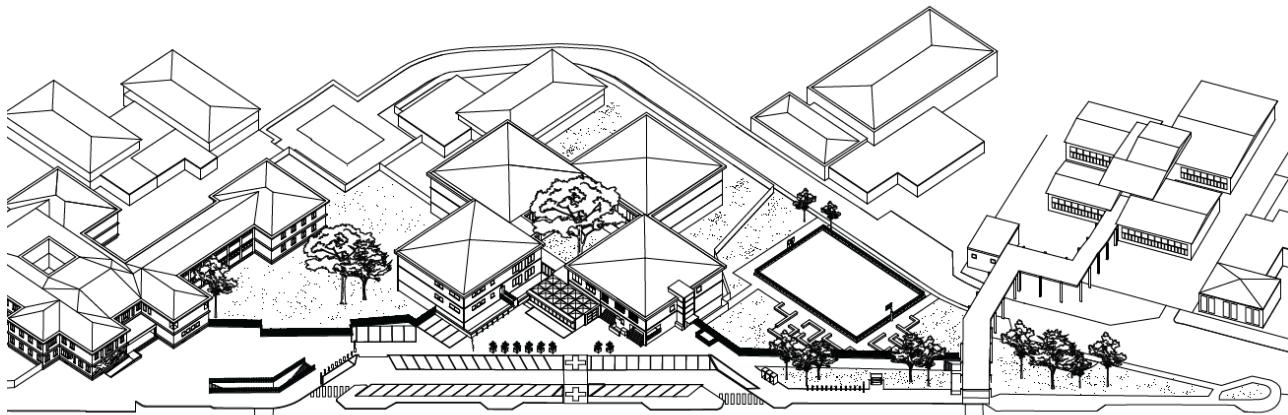
5 stazioni



Piave

Mappatura collettiva

ANNOTAZIONI



Legenda qualità

Agenti Ambientali

- freschezza/brezza
- sole
- ombra
- profumo
- aria pulita
- silenzio

Opportunità di movimento(bici / pedoni)

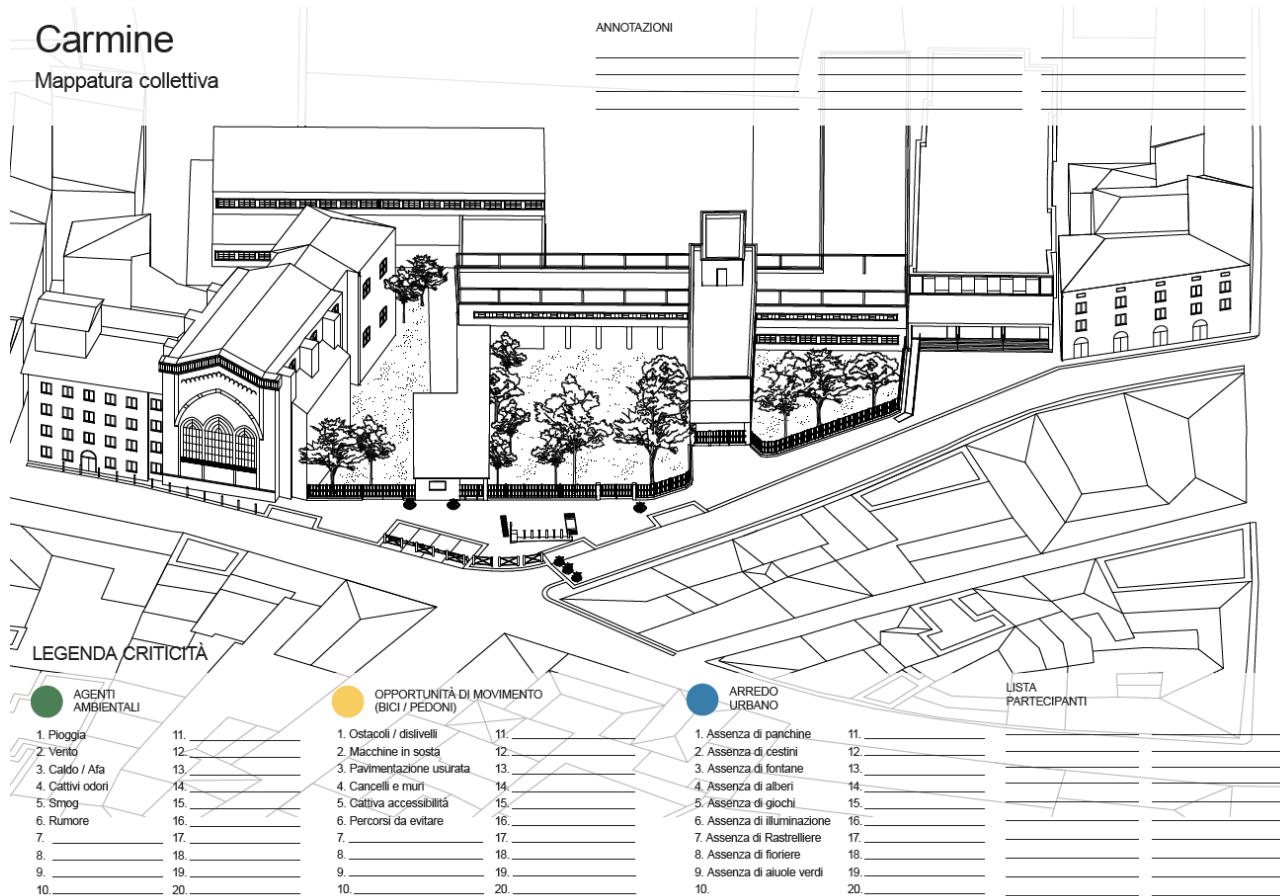
- percorso senza ostacoli
- percorsi protetti dal traffico
- pavimentazioni funzionali
- buona accessibilità
- possibilità di gioco
- percorsi senza paura

Arredo urbano

- panchine
- cestini
- fontane
- alberi
- giochi
- illuminazione
- rastrelliere
- fioriere
- aiuole verdi

Carmine

Mappatura collettiva



Legenda delle criticità

Agenti Ambientali

- pioggia
- vento
- caldo / afa
- cattivi odori
- smog
- rumore

Opportunità di movimento(bici / pedoni)

- ostacoli / dislivelli
- macchine in sosta
- pavimentazione usurata
- cancelli e muri
- cattiva accessibilità
- percorsi da evitare

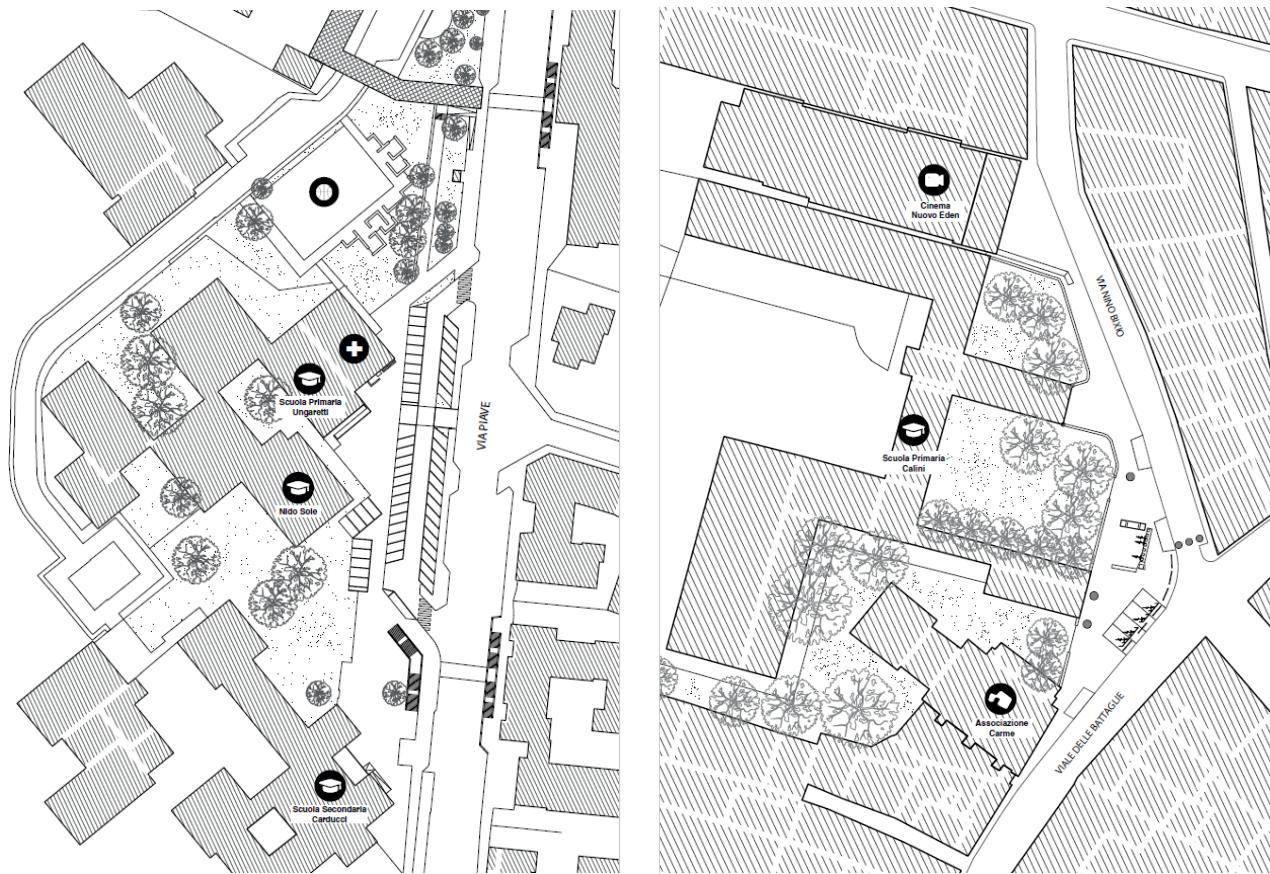
Arredo urbano

- assenza di panchine
- assenza di cestini
- assenza di fontane
- assenza di alberi
- assenza di giochi
- assenza di illuminazione
- assenza di rastrelliere
- assenza di fioriere
- assenza di aiuole verdi





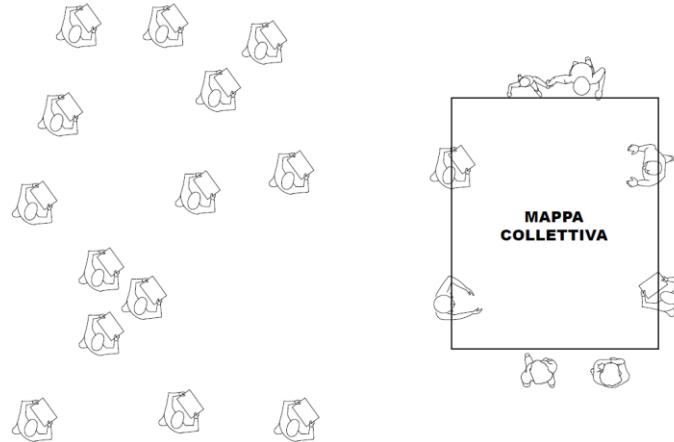
Passeggiate esplorative in viale Piave e Carmine, 18 Novembre



COSA FAI QUI?

- Camminare
- + Fare esercizio fisico
- In piedi
- Sedere
- Parlare/socializzare
- ! Divertirsi
- Pedalare
- ~ Stare tranquilli









Laboratorio delle idee delle aree di Viale Piave e Carmine

Struttura dei laboratori delle idee

LABORATORI PROGETTO PIAVE + CARMINE

30 NOVEMBRE
h. 18.00
Mo.Ca sala Alberi

1 DICEMBRE
h. 18.00
Mo.Ca sala Alberi

1

IMMAGINI

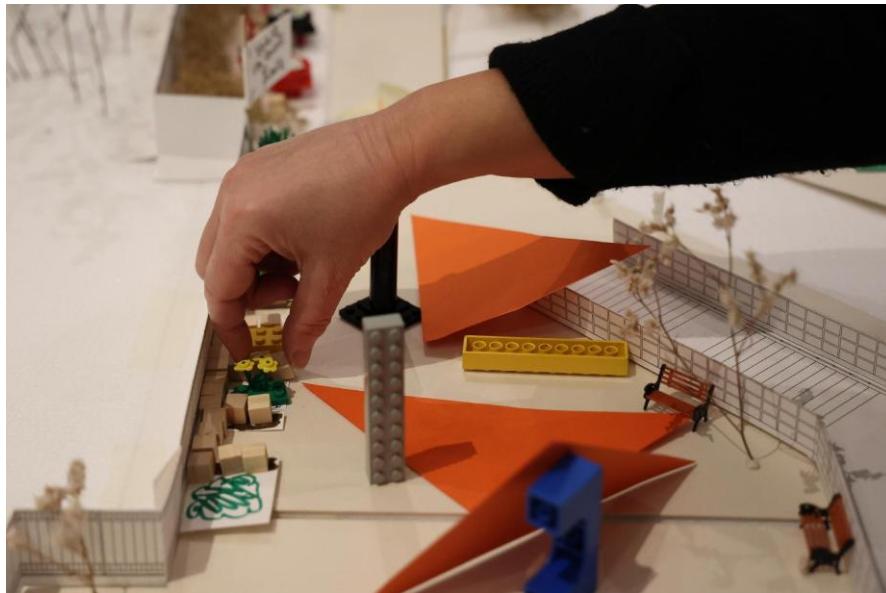
2

PAROLE

3

OGGETTI

Laboratorio delle idee per viale Piave, 30 Novembre 2023





Laboratorio delle idee per la zona del Carmine, 1 Dicembre 2023



un Filo
Naturale

Con il contributo di

Fondazione
CARIPLO

Regione
Lombardia

CITTÀ DI
BRESCIA

ambiente**PARCO**

cmcc
Centro Euro-Mediterraneo
sul Cambiamento Climatico



Strategia di transizione climatica





(Prosegue nel volume: Spazi Attivi Terza parte - 2024)